

SENATO DELLA REPUBBLICA

XI LEGISLATURA

149^a SEDUTA PUBBLICA

RESOCONTO STENOGRAFICO

MERCOLEDÌ 5 MAGGIO 1993

Presidenza del presidente SPADOLINI,
indi del vice presidente GRANELLI
e del vice presidente LAMA

INDICE

CONGEDI E MISSIONI	Pag. 3	DISEGNI DI LEGGE	
SUI LAVORI DEL SENATO		Discussione e approvazione:	
PRESIDENTE	3	«Conversione in legge del decreto-legge 21 aprile 1993, n. 115, recante acquisizione al demanio dello Stato della Villa Blanc di Roma» (1159):	
CALENDARIO DEI LAVORI DELL'ASSEM- BLEA	4	LOPEZ (<i>Rifond. Com.</i>)	Pag. 8
GIUNTA PER IL REGOLAMENTO		BUCCIARELLI (<i>PDS</i>)	10
Convocazione	5	* STRUFFI (<i>PSI</i>), <i>relatore</i>	12
SULLE DIMISSIONI RASSEGNADE DAL SENATORE LIBERTINI DA PRESIDEN- TE DEL GRUPPO DI RIFONDAZIONE COMUNISTA		RONCHEY, <i>ministro per i beni culturali e am- bientali</i>	13
PRESIDENTE	5	D'ALESSANDRO PRISCO (<i>PDS</i>)	16
* LIBERTINI (<i>Rifond. Com.</i>)	5	* PROCACCI (<i>Verdi-La Rete</i>)	17
* COSSUTTA (<i>Rifond. Com.</i>)	7	BISCARDI (<i>Misto</i>)	18
		PGNTONE (<i>MSI-DN</i>)	19
		STEFANELLI (<i>Repubb.</i>)	20
		ZAPPASODI (<i>PSI</i>)	20
		BOSO (<i>Lega Nord</i>)	20
		RUFFINO (<i>DC</i>)	21

RUFFINO. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RUFFINO. Signor Presidente, annuncio il voto favorevole del Gruppo della Democrazia cristiana al provvedimento al nostro esame, sottolineando altresì il nostro apprezzamento al ministro Ronchey ed al Governo per aver deliberato con questo decreto-legge l'acquisizione di Villa Blanc.

Nel parere della Commissione affari costituzionali, redatto dalla collega D'Alessandro Prisco, sono sottolineati alcuni aspetti fondamentali. L'acquisizione di Villa Blanc consentirà infatti l'utilizzo di Palazzo Barberini per la Galleria nazionale di arte antica. In detto parere sono inoltre espresse alcune osservazioni e raccomandazioni che sono state recepite peraltro sia dal relatore, collega Struffi, sia dal Ministro nella sua replica.

Se mi è consentito, vorrei anche aggiungere una postilla all'intervento del senatore Boso: non dobbiamo preoccuparci molto delle amministrazioni sulle quali potranno gravare le spese di manutenzione o di riparazione di questi edifici e di questi monumenti. Infatti, quando si riconosce la grande validità, sotto il profilo storico ed architettonico, di tali strutture, soffermarsi su distinzioni sofistiche concernenti la competenza delle spese di una o dell'altra amministrazione ritengo rappresenti un atteggiamento del tutto improprio, volto soltanto a ritardare l'acquisizione di beni monumentali architettonici particolarmente importanti per il nostro paese. Da ciò deriva il convinto apprezzamento ed il voto favorevole della Democrazia cristiana al disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 115.

PRESIDENTE. Metto ai voti il disegno di legge composto del solo articolo 1.

È approvato.

Sulla discussione del disegno di legge n. 1177

SMURAGLIA. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SMURAGLIA. Signor Presidente, richiamo l'attenzione su un problema di grande rilevanza sociale che sta emergendo in ordine ai lavori del Senato e che riguarda le giornate di oggi e di domani.

È all'attenzione della Commissione lavoro e previdenza sociale il decreto-legge n. 57 del 10 marzo 1993, recante interventi urgenti a sostegno dell'occupazione, che è collegato al decreto-legge n. 58 dell'11 marzo 1993 che dovrebbe essere esaminato dall'Assemblea nel corso della mattinata. Tuttavia il decreto-legge n. 57, atteso particolarmente da molte categorie di lavoratori, corre seriamente il rischio di decadere qualora la Commissione non riuscisse a concluderne l'esame nel